

---

## **Italia-Spagna: Mattarella, “lavorare insieme per irrobustire e fortificare l’intero edificio dell’Ue”**

Italia e Spagna “sono al centro di un’area, il Mediterraneo, in bilico tra possibile marginalità negli assi di sviluppo globali e incisiva integrazione tra due continenti, Africa ed Europa. Appare allora naturale lavorare insieme, affinché le nostre istanze possano ricevere adeguata considerazione, irrobustendo e fortificando così l’intero edificio dell’Unione europea”. Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento alle Cortes in occasione della visita di Stato in Spagna. Il Capo dello Stato ha rilevato che tra i due Paesi “esiste una naturale, fraterna condivisione. I nostri legami discendono dalla storia, dalla comune radice latina delle nostre lingue, dall’appartenenza a un orizzonte geografico e culturale che al contempo è europeo e mediterraneo”. “Questi vincoli hanno forgiato una straordinaria relazione tra le nostre popolazioni, con aspirazioni e con visioni che si sono reciprocamente arricchite”, ha proseguito, osservando che “i Parlamenti - insieme alle nostre società civili - rappresentano una forza ‘propulsiva’ della nostra relazione. La fucina ove idee e sensibilità si trasformano in linee politiche. E sono certo che le nostre relazioni bilaterali troveranno anche, grazie al vostro impulso e contributo costante, sempre ulteriore sollecitazione”. Per Mattarella, “la diplomazia parlamentare ha un ruolo significativo nel promuovere le relazioni tra popoli, nell’approfondire la conoscenza delle ragioni e delle sensibilità che sono prevalenti in ciascun Paese, nel contribuire a far emergere quel ‘cittadino europeo’ che è uno dei frutti più concreti e positivi del percorso di integrazione continentale che insieme stiamo compiendo”. Il presidente non ha mancato di ricordare che “stiamo attraversando un periodo di grandi trasformazioni, di crescita imperiosa della tecnologia, di tensioni rinnovate a livello planetario e di crisi ai nostri confini”. “Un periodo nel quale - la convinzione di Mattarella - sarà decisivo mantenere costante l’attenzione sulla salvaguardia dei diritti, delle libertà e delle tutele, faticosamente conquistate a partire dal secolo scorso”.

Alberto Baviera